



DETERMINAZIONE

Registro Generale n. 423/2024

Napoli, 9 luglio 2024

Oggetto: CCNL Comparto Dirigenti - Indennità di risultato. Annualità 2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato che

- l'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., approvato in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente un documento denominato "*Relazione sulla Performance*" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati complessivi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;
- la "*Relazione sulla Performance*" rappresenta lo strumento con il quale gli Enti e le Amministrazioni evidenziano i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati sulla base delle risorse disponibili;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del D. Lgs. menzionato, la Relazione, di seguito all'approvazione da parte degli organi preposti, è validata dal Nucleo di Valutazione;
- tale validazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., costituisce presupposto inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali adottati dall'Ente;
- tali premialità sono costituite dalle retribuzioni di risultato che vengono riconosciute al Direttore Generale, ai Dirigenti, ai funzionari titolari di Posizioni organizzative nonché dall'incentivo alla produttività (*Performance*) riconosciuto al personale ritenuto meritevole.

Richiamati

- l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii.;
- l'art. 14 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*" dell'Ente approvato con deliberazione CE 25 marzo 2024, n. 7 con il quale è stata disciplinata - al Titolo IV, Capo II - la misurazione, valutazione e trasparenza della Performance, con particolare riferimento al comma 5, lettera f) dell'art. 21;
- la deliberazione CE 10 giugno 2019, n. 25 con la quale si è provveduto a regolamentare l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione, organo a cui affidare i compiti previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (*in luogo dell'OIV*);
- la deliberazione CE 25 marzo 2024 n. 8 il cui oggetto è costituito dal "*Sistema di misurazione e di valutazione della Performance*";
- la determinazione 28 dicembre 2022, n. 634 di conferma della composizione del Nucleo di Valutazione, con le stesse condizioni previste dal Decreto Presidenziale 14 ottobre 2019, n. 14 con il quale si è provveduto alla nomina dell'organismo in questione;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 7 settembre 2022, n. 43 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

- la deliberazione del Comitato Esecutivo 17 aprile 2023, n. 11 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 3 luglio 2023, n. 30 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2023-2025 (PIAO);
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 17 aprile 2023, n. 12 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;
- il verbale 6 aprile 2023, n. 7 (*nota prot. 6 aprile 2023, n. 7886*) con il quale l'Organo di revisione contabile esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025;
- la determinazione 6 dicembre 2023 n. 601 avente ad oggetto *"Costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate, anno 2023, ai sensi dell'art. 79 del CCNL relativo al personale di comparto Funzioni locali, triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022. Approvazione"*

Considerato che

- i documenti e gli atti richiamati e quelli costituenti il *"Piano della Performance"*, risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- nel PEG e nel Piano delle Performance, oltre che nei provvedimenti di nomina, sono individuati i compiti e gli obiettivi affidati ai titolari di funzioni dirigenziali;
- l'attribuzione degli obiettivi è stata realizzata sulla base degli indirizzi strategici, garantendo il mantenimento di adeguati livelli di servizio.

Dato atto che il Comitato Esecutivo ha approvato, il Piano degli Obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, con la deliberazione del Comitato Esecutivo 3 luglio 2023, n. 30 avente ad oggetto il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 (Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance)*.

Visti

- il D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. e ii. ed il vigente Sistema di valutazione della Performance relativo ai titolari di funzioni dirigenziali;
- il CCNL 17 dicembre 2020 relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali (triennio 2016/2018).
- le relazioni sulle attività svolte trasmesse dai titolari di funzioni dirigenziali in merito allo stato di attuazione degli obiettivi per l'esercizio 2023;
- la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2023 con la quale vengono evidenziati, a consuntivo, i risultati raggiunti dai Titolari di funzioni dirigenziali rispetto ai singoli obiettivi programmati, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 150/2019.

Considerato che

- ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 165/2001, il trattamento economico accessorio della dirigenza è costituito dalle due distinte voci della retribuzione di posizione e di quella di risultato;
- alla retribuzione di risultato non può, comunque, essere destinata una quota delle risorse effettivamente disponibili inferiore al 15 per cento delle stesse;
- per il finanziamento delle diverse voci della retribuzione occorre fare riferimento alle risorse a tal fine disponibili, correttamente quantificate nel rigoroso rispetto delle previsioni contrattuali,



tenendo conto anche degli incrementi delle stesse recati direttamente dai successivi CCNL. Tali risorse devono essere destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le diverse posizioni dirigenziali previste dal modello organizzativo dell'Ente;

- sono stati definiti i criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione tabellare, di posizione ed a quella di risultato.

Atteso che le risorse relative al salario accessorio dell'Area della dirigenza per l'annualità 2023, in sede di bilancio sono state unificate in un solo capitolo destinato al finanziamento della retribuzione di risultato, da corrispondersi nel corso dell'annualità successiva, previa valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione.

Osservato che

- **il prof. ing. Vincenzo Belgiorno**, è stato nominato Direttore Generale giusta deliberazione CE 8 febbraio 2018, n. 1 in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione CE 20 giugno 2017, n. 4 e a quanto prescritto dagli atti consequenziali.

Inoltre:

- è stato, successivamente, sottoscritto dal Presidente dell'Ente, prof. Luca Mascolo (*in forza della deliberazione G.R. Campania 29 dicembre 2015, n. 885*) e dal prof. Vincenzo Belgiorno il consequenziale contratto (Napoli - 9 luglio 2018 - prot. n. 4176);
- il contratto di cui trattasi è efficace dal 1° agosto 2018 ed ha una durata di cinque anni, salvo quanto previsto dall'art. 6 del contratto medesimo;
- con la deliberazione CE 3 luglio 2023, n. 30 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2023-2025 - (*"Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance"*) sono stati attribuiti al Direttore Generale i relativi obiettivi;
- il rapporto di lavoro del prof. ing. Vincenzo Belgiorno si è concluso, definitivamente, il 31 luglio 2023;
- **il dott. Giovanni Marcello** dal 1° gennaio 2019 è stato trasferito all'EIC, giusta previsione della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- con determinazione DG 29 agosto 2019 n. 105 a seguito delle previste procedure di legge gli è stato conferito un incarico dirigenziale a tempo determinato nell'Area *"Tecnica"*, settore *"Pianificazione"*;
- l'incarico dirigenziale in questione è stato prorogato, con successiva deliberazione 22 luglio 2020, n. 16, senza soluzione di continuità, a tutto il 31 agosto 2021, con determinazione 30 agosto 2021, n. 306 a tutto il 30 aprile 2022 e, di seguito, con determinazione 3 maggio 2022, n. 206 a tutto il 30 aprile 2023 e, di seguito, a tutta l'annualità 2023;
- con decreto presidenziale 2 agosto 2023 n. 15 il dott. Giovanni Marcello (*nelle more della conclusione del procedimento relativo all'Avviso per la nomina del Direttore Generale di cui alla deliberazione CE 31 luglio 2023, n. 35*) è stato nominato, in via provvisoria, a tutto il 31 ottobre 2023, Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, mantenendo ad interim la funzione di Dirigente del Settore *"Pianificazione"* e di Responsabile dell'Ambito Distrettuale *"Sarnese-Vesuviano"*;
- con decreto presidenziale 31 ottobre 2023 n. 22 è stata prorogata, a tutto il 31 dicembre 2023, la funzione di Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano in capo al dott. Giovanni Marcello;



- con la deliberazione CE 3 luglio 2023, n. 30 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2023-2025 (*“Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance”*) sono stati attribuiti al dott. Giovanni Marcello i relativi obiettivi;
- i citati decreti non prevedono, in ragione della temporaneità dell’incarico, la corresponsione, nel periodo 2 agosto 2023/31 dicembre 2023 la erogazione dell’indennità di risultato nella funzione di Direttore Generale, ferma restando quella di Dirigente del Settore *“Pianificazione”*;
- **l’ing. Francesco Petrosino** è stato trasferito, a far data dal 1° gennaio 2019, giusta previsione della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, all’Ente Idrico Campano;
 - con determinazione 13 gennaio 2019, n. 16 sono stati conferiti i relativi incarichi dirigenziali;
 - con la deliberazione CE 3 luglio 2023, n. 30 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione EIC 2023-2025 - (*“Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance”*) sono stati attribuiti all’ing. Francesco Petrosino i relativi obiettivi.

Tenuto conto che:

- per il Direttore Generale e per ciascun Dirigente incaricato è stata messa a disposizione del Nucleo di Valutazione la scheda degli obiettivi acclusa al PEG/PdO, approvato dal Comitato Esecutivo, nonché copia della relazione dei dirigenti medesimi recante per ciascun obiettivo le attività svolte;
- il Comitato Esecutivo con la deliberazione 19 giugno 2024, n. 24 ha approvato la Relazione sulla Performance (*sottoposta di seguito a ratifica e validazione definitiva da parte del Nucleo di Valutazione*) prendendo atto della valutazione complessiva del personale, a partire da quello che svolge funzioni dirigenziali;
- il Nucleo di Valutazione con il verbale della seduta del 2 luglio 2024, n. 5, ha provveduto a validare, in via definitiva, la Relazione sulla valutazione della *Performance* relativa all’anno 2023, redatta ai sensi dell’art. 10 comma 1, *lett. b)*, del D. Lgs. n. 150/2009 dando atto dell’avvenuto raggiungimento da parte del Direttore Generale e dei Dirigenti degli obiettivi assegnati con il PdO 2023 definiti con la deliberazione 3 luglio 2023, n. 30;
- il Nucleo di Valutazione con il verbale della seduta del 2 luglio 2024, n. 5 ha rappresentato, altresì, che *“la Relazione sulla Performance 2023 risulta redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali. Essa risponde ai requisiti formali e sostanziali di comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni in merito ai risultati programmati e raggiunti (art. 4 comma 2, lettera f, del D. Lgs. n. 150/2009). Sulla base di quanto sopra, ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. c), del citato decreto, il Nucleo di Valutazione valida definitivamente la Relazione sulla Performance 2023, a completamento del ciclo della performance, ai sensi dell’art. 10 co.1 lett. b) e art. 14 co.4 lett. c) del D. Lgs. 150/2009”*.

Ribadito che il finanziamento della retribuzione di risultato viene garantita da una quota delle risorse appostate in Bilancio per la retribuzione dei Dirigenti.

Accertato che



- le risorse economiche, necessarie a finanziare la liquidazione della retribuzione di risultato, trovano adeguata copertura nell'ambito delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente;
- il presente provvedimento costituisce mera liquidazione di compensi la cui misura è determinata in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati operata dai citati organi;
- occorre provvedere alla liquidazione della retribuzione di risultato in favore del personale dirigente.

Dato atto che lo scrivente, fatte salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in quanto non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

Richiamati

- i CCNL Comparto “*Funzioni Locali*” per l'Area della Dirigenza;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- il Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* individuale dei Dirigenti;
- l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la procedura di liquidazione delle spese;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il verbale del NdV della seduta del 2 luglio 2024, n. 5

DETERMINA

per quanto in precedenza esposto che si intende qui integralmente richiamato ed in attuazione della deliberazione CE 19 giugno 2024, n. 24 quanto segue:

1. l'attribuzione della retribuzione di risultato in favore del personale titolare di funzioni dirigenziali nell'anno 2023 le cui risultanze sono riportate nell'allegato “A” e che saranno pubblicate in maniera aggregata nell'apposita sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell'Ente;
2. di dare atto che la spesa complessiva necessaria a finanziare il compenso in rassegna è pari ad € **29.136,11**, oltre IRAP e contributi previdenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore “*Contabile*” per gli adempimenti conseguenti;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on-line dell'Ente;
5. di disporre che lo stesso venga pubblicato nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale
dr. Giovanni Marcello